AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

1.3 SERVIZIO LAVORI, SICUREZZA, PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 289 del 18/03/2026

Oggetto: Interventi di restauro conservativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria del Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli in Perugia (CUP H94B16000160002). Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, all'operatore C.M.R. S.R.L., per la rimozione di cassone scarrabile e smaltimento di macerie conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore all'obbligo di ripiegamento del cantiere. CIG BAE60DDFE9

Il dirigente del Servizio
Dott. Gianluca Sabatini
(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
VISTA la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;
VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;
VISTA la DGR n. 183 del 5 marzo 2025 con la quale è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli;
VISTO il DPGR n. 23 del 26 marzo 2025 con il quale è nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 183/2025, quale Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), ai sensi dell'articolo 10-quater della legge regionale 6/2006, l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli, a decorrere dalla data del presente decreto per la durata di tre anni, in conformità al comma 1 del medesimo articolo 10-quater;
VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 70 del 30.12.2025 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;
VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 2023 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici*" e s.m.i.;
VISTO E RICHIAMATO l'atto n. 45 del 19.01.2025 avente ad oggetto "*Risoluzione del contratto relativo agli Interventi di restauro conservativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria del Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli in Perugia (CUP H94B16000160002 - CIG B311C42637), per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, sottoscritto con HOUSINGEST NETWORK S.R.L. il 27.11.2024, Rep. n. 38/2024."* – RUP Ing. Elena Chessa;
ATTESO che:

- a seguito della risoluzione contrattuale, il Direttore dei Lavori provvedeva a convocare, per il giorno 27.01.2026, l'Appaltatore in cantiere per la redazione della consistenza dei lavori eseguiti e dell'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera ai sensi dell'art. 10, comma 4, dell'Allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023;
- in data 27.01.2025, il Direttore dei Lavori, constatata l'assenza dell'Appaltatore e in mancanza di qualsiasi giustificazione da parte di quest'ultimo, alla presenza di due testimoni, dava avvio alle operazioni di redazione del verbale di consistenza dei lavori eseguiti e dell'inventario dei materiali, dei macchinari e dei mezzi d'opera;
- in assenza dell'Appaltatore, veniva comunicato ai vari subappaltatori/subaffidatari l'inizio delle operazioni di redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e dell'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera, a seguito dei mancati pagamenti da parte dell'Appaltatore nei loro confronti per le prestazioni rese;
- il verbale del 27.01.2026, redatto dal Direttore dei Lavori, è stato acquisito al Prot. dell'A.Di.S.U. al n. 646 del 09.02.2026;

CONSIDERATO che:

- la SA, con nota Prot. n. 667 del 10.02.2026, diffidava, ai sensi dell'art. 122, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, l'impresa HOUSINGEST NETWORK S.R.L., a procedere senza indugio al ripiegamento del cantiere e allo sgombero completo dell'area di cantiere, provvedendo alla rimozione di materiali, mezzi, attrezzature, opere provvisionali e di ogni altro elemento di

propria pertinenza, restituendo il cantiere completamente libero secondo quanto dettagliato nel verbale del 27.01.2026, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della diffida;
- l'impresa, con pec Prot. n. 903 del 19.02.2026, comunicava la propria impossibilità, per le note problematiche finanziarie, a dare seguito al ripiegamento del cantiere;
- con successiva comunicazione Prot. n. 927 del 23.02.2026, la Stazione Appaltante evidenziava che le difficoltà finanziarie – pur note – non potevano costituire giustificazione per l'inadempimento degli obblighi contrattuali né per il mancato rilascio dell'area di cantiere, precisando che avrebbe provveduto autonomamente alle operazioni di sgombero e di messa in sicurezza dell'area, con addebito integrale dei relativi costi;

ATTESO che:
- alla luce dell'impossibilità dichiarata dall'Impresa di procedere alle operazioni di ripiegamento e sgombero, risulta comunque necessario assicurare la tempestiva liberazione dell'area di cantiere, al fine di ripristinare la piena disponibilità dell'area in capo alla Stazione Appaltante a seguito della risoluzione contrattuale;
- si rende indispensabile procedere all'affidamento delle attività di ripiegamento, sgombero e messa in sicurezza ad altri operatori economici, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure di acquisizione previste;
- all'interno dell'area di cantiere risultano presenti, oltre ai mezzi e alle attrezzature di proprietà dell'Impresa affidataria, quelli di proprietà dei subaffidatari cui l'Impresa si era rivolta per l'esecuzione delle lavorazioni, quali – a titolo esemplificativo – ponteggio, gru, cassone scarrabile per il conferimento delle macerie e ulteriori dotazioni operative, che dovranno essere restituiti ai rispettivi proprietari nell'ambito delle operazioni di sgombero;

CONSIDERATO che tali beni devono essere riconsegnati ai rispettivi proprietari, evitando il loro trasferimento presso depositi terzi, operazione che comporterebbe costi significativamente più elevati e non sostenibili per la Stazione Appaltante in quanto, pur essendo gli oneri derivanti dalle operazioni di sgombero contrattualmente imputabili all'Impresa, l'effettivo recupero delle relative somme risulta incerto, con conseguente necessità di limitare l'esposizione finanziaria dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto opportuno incaricare direttamente i proprietari dei beni presenti in cantiere delle attività di smontaggio, ritiro e messa in sicurezza delle rispettive attrezzature, riconoscendo loro il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, in quanto funzionali alla liberazione dell'area e comunque economicamente più vantaggiose rispetto ad altre alternative disponibili**,** considerato che tali operatori risultano i soggetti maggiormente idonei a svolgere tali attività in condizioni di sicurezza ed efficienza, in ragione della piena conoscenza delle caratteristiche tecniche e delle modalità di gestione delle proprie attrezzature, nonché al fine di prevenire eventuali contestazioni da parte degli stessi proprietari in merito a possibili danneggiamenti, alterazioni o mancanze riscontrate sulle attrezzature durante le operazioni di rimozione e trasferimento;

CONSIDERATO che:
- il cassone scarrabile pieno di detriti presente in cantiere è di proprietà della C.M.R. S.R.L. con sede in Assisi (PG) Via Adelmo Canini snc, Fraz. Torchiagina - P.IVA 02992690541;
- l'operatore C.M.R. S.R.L. ha trasmesso il proprio migliore preventivo relativo alla rimozione del cassone scarrabile e smaltimento delle macerie ivi contenute, conservato agli atti dell'Agenzia;
- l'importo richiesto dall'operatore, pari a complessivi € 1.500,00 oltre IVA al 22%, deve ritenersi congruo e proporzionato alla natura delle attività da eseguire. Le operazioni di rimozione e trasporto del cassone risultano infatti particolarmente complesse, sia per le dimensioni dello stesso sia per la sua collocazione all'interno di un cantiere situato in centro storico, con i conseguenti e significativi aggravi logistici, operativi e di sicurezza connessi all'accesso dei mezzi d'opera, alla limitata disponibilità di spazi di manovra e alle prescrizioni imposte dal contesto urbano. Tali attività risultano ulteriormente onerose in ragione che è ricompreso anche lo smaltimento delle macerie presso discarica autorizzata

contenute al suo interno;

VISTO, con riferimento al D. Lgs. 36/2023:

- l'art. 17 comma 1 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una decisione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, in base al quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, 4 comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

CONSIDERATO che:

- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del D. lgs. 36/2023, tenuto conto anche del valore dell'affidamento;
- la prestazione oggetto del presente affidamento, per la sua natura prevalentemente operativa e organizzativa, debba essere qualificata come servizio, trattandosi di attività consistenti nella rimozione di un mezzo e smaltimento di macerie, e non già come esecuzione di lavori, non implicando interventi edilizi o opere che modifichino lo stato dei luoghi;
- ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 si può procedere all'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'importo della prestazione è inferiore ad € 5.000,00 e quindi, tenuto conto del Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 di proroga di utilizzo della PCP, è stato acquisito, attraverso tale piattaforma, il CIG BAE60DDFE9;
- l'operatore ha reso la dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, conservate agli atti dell'Agenzia;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, la stipulazione del contratto avviene entro 30gg dall'aggiudicazione non applicandosi i termini dilatori, previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, per gli affidamenti diretti la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere anche tramite pec;
- per quanto sopra, la stipula del contratto avverrà con la trasmissione all'affidatario della presente determina di affidamento, a mezzo pec; l'affidatario dovrà restituire il tutto debitamente firmato, sempre a mezzo pec all'indirizzo dell'Agenzia, entro e non oltre giorni cinque (5) dal ricevimento;
- il contratto spiega i suoi effetti dalla data del verbale di inizio delle operazioni di rimozione dello cassone;
- con riferimento alla durata complessiva del contratto, questa sarà di giorni 3 (tre) dalla data del verbale di inizio delle operazioni di rimozione del cassone;

CONSIDERATO che:

- per gli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D Lgs. 36/2023, per gli affidamenti di cui all'art. 50 del medesimo decreto è facoltà della stazione appaltante, in casi debitamente motivati, non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 per l'esecuzione dei contratti;
- l'Agenzia non intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva alla luce dell'importo del servizio e delle circostanze che hanno richiesto l'intervento dell'operatore C.M.R. S.R.L.;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), con riferimento agli "*Interventi di restauro conservativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria del Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli in Perugia (CUP H94B16000160002)*" sono state attribuite all'Ing. Elena Chessa, mentre come Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione veniva nominato il Geom. Enzo Tondini, dipendente dell'Agenzia;
TENUTO CONTO altresì che per ciascun affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, deve essere individuato un Responsabile Unico di Progetto;
RITENUTO, per l'affidamento del servizio di rimozione del cassone e smaltimento macerie ivi contenute, di attribuire le funzioni di RUP al medesimo soggetto già incaricato per il contratto d'appalto risolto, ovvero l'Ing. Elena Chessa, conferendogli altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) da svolgersi con il supporto del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, Geom. Enzo Tondini;
PRECISATO che per il servizio in oggetto il numero CUP che rileva è: H94B16000160002;
DATO ATTO che la spesa, per complessivi euro 1.830,00, compresa IVA al 22%, trova copertura al Cap. 600 CDR 3 del bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028, annualità 2026, e all'impegno si provvederà al momento della liquidazione della prestazione resa;
CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DETERMINA

1. **d di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, all'operatore economico C.M.R. S.R.L. con sede in Assisi (PG) Via Adelmo Canini snc, Fraz. Torchiagina - P.IVA 02992690541, le attività, presso il cantiere di Via Pascoli in Perugia, di rimozione del cassone scarrabile e smaltimento delle macerie ivi contenute;
3. **di attribuire** le funzioni di RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, all'Ing. Elena Chessa, conferendogli altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) da svolgersi con il supporto del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, Geom. Enzo Tondini;
4. **di dare atto** che l'importo contrattuale ammonta ad € 1.500,00, oltre IVA al 22%, pari ad € 330,00, il tutto per complessivi € 1.830,00, e farà capo al Cap. 600 CDR 3 del bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028, annualità 2026, e che all'impegno di spesa si procederà con atto successivo;
5. **di precisare** che il CIG è BAE60DDFE9 e il CUP è H94B16000160002;
6. **di procedere** alla stipula del contratto entro 30gg dall'aggiudicazione mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale con la trasmissione all'operatore della presente determina di affidamento, che lo stesso dovrà restituire debitamente firmata, a mezzo pec, all'indirizzo adisu@pec.it entro e non oltre giorni cinque (5) dal ricevimento;
7. **di stabilire** che:
    - il contratto spiega i suoi effetti dalla data del verbale di inizio delle operazioni di rimozione del cassone;
    - la durata complessiva del contratto è di giorni 3 (tre) dalla data del verbale di inizio delle operazioni di rimozione del cassone;
    - il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine delle operazioni di rimozione

del cassone e smaltimento delle macerie ivi contenute;

8. **di dare atto** che la spesa sostenuta dall'Agenzia è in danno dell'appaltatore *HOUSINGEST NETWORK S.R.L.;*
9. **di notificare** il presente atto al Geom. Enzo Tondini, dipendente dell'Agenzia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nelle sezioni seguenti:
    - Provvedimenti dirigenti, Art. 23;
    - Bandi di Gara e Contratti, art, 37;
11. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, 18/03/2026

L'istruttore

Ing. Elena Chessa

(Firmato con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Interventi di restauro conservativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria del Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli in Perugia (CUP H94B16000160002). Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, all'operatore C.M.R. S.R.L., per la rimozione di cassone scarrabile e smaltimento di macerie conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore all'obbligo di ripiegamento del cantiere. CIG BAE60DDFE9

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della determinazione dirigenziale.

Perugia, 18/03/2026

Il responsabile dell'istruttoria

Ing. Elena Chessa

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Interventi di restauro conservativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria del Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli in Perugia (CUP H94B16000160002). Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, all'operatore C.M.R. S.R.L., per la rimozione di cassone scarrabile e smaltimento di macerie conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore all'obbligo di ripiegamento del cantiere. CIG BAE60DDFE9

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della determinazione dirigenziale, la cui spesa trova copertura al Cap. 600 CDR 3 del bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028, annualità 2026.

Perugia, 18/03/2026

Il dirigente vicario responsabile del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"

Dott. Gianluca Sabatini
(*Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria : 2026/270

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SABATINI GIANLUCA
CODICE FISCALE: TINIT-SBTGLC73P26H501V
DATA FIRMA: 18/03/2026 12:43:15
IMPRONTA: 3061313261373961623865363331633464663335663135663833376463363032626236306461613 7